

NAZIONALE. Il ct traccia il bilancio del '94: «Un anno pieno di soddisfazioni e di umiliazioni»

'95 decisivo per l'Europeo Ecco le date degli azzurri

Il 1995 sarà un anno decisivo per le qualificazioni agli Europei inglesi del 1996. L'Italia tornerà in campo a marzo e dovrà disputare sette partite ufficiali valide per il torneo continentale. Ecco le date: 25-3 Italia-Estonia, 29-3 Ucraina-Italia, 26-4 Lituania-Italia, 6-9 Italia-Slovenia, 8-10 Croazia-Italia, 11-11 Italia-Ucraina, 15-11 Italia-Lituania. Gli azzurri fanno parte del gruppo 4 e finora hanno giocato tre partite come le altre nazionali rivali. La situazione di classifica vede al comando la Croazia che è a punteggio pieno: 9 punti. Segue la Lituania, la sorpresa del girone, a quota 6. Poi l'Italia e l'Ucraina a 4. E proprio da queste quattro dovrebbero uscire le due squadre destinate a superare la fase eliminatoria ed accedere agli Europei, perché Slovenia (2) ed Estonia (0) sembrano già tagliate fuori dalla lotta.



Arrigo Sacchi durante la partita amichevole Italia-Turchia disputata allo stadio «Adriatico» a Pescara

La coscienza di Sacchi

Il ct Sacchi sfoglia l'agenda del 1994: «Prima ho ricevuto elogi eccessivi, poi critiche altrettanto esagerate». È il futuro? «Dobbiamo qualificarci per gli Europei. In passato, dopo i successi dei Mondiali, avevamo fallito».

per tutte le cose che si fanno. In più è stato l'anno dei mondiali. Per me è stato ricco di soddisfazioni e di umiliazioni. Alla fine comunque tutto si compensa. E se prima ho avuto degli elogi eccessivi, poi ho ricevuto critiche altrettanto eccessive. Abbiamo perso quattro volte. Due volte prima del mondiale poi con l'Eire, infine il 16 novembre contro la Croazia.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

PESCARA Scusatemi ma adesso parlo io Arrigo Sacchi dopo un anno vissuto pericolosamente apre la sua personale agenda del '94 per sfoglarla insieme ad amici e nemici. E come Frate Indovino parlando dell'anno che verrà dispensa saggi e buoni consigli per evitare gli errori del passato. È un Sacchi ecumenico quasi papale ammorbidito dal Natale e dalla benefica (in tutti i sensi) vittoria sulla Turchia. Alle sue spalle il tecnico lascia una scia di polemiche, invettive e discussioni furibonde. E la scia anche tante altre cose: un secondo posto ai mondiali, una testardaggine pressoché ineguagliabile in un paese più incline al trasformismo che alla coerenza, un bilancio che ricorda il famoso bicchiere mezzo vuoto e mezzo pieno.

Un anno impegnativo «Il '94 è stato un anno veramente impegnativo. E anche un anno chiacchierato come capita in Italia».

Che cosa ho imparato? Innanzitutto che il mondiale è un avvenimento unico. Sapevo che era importante ma non fino a questo punto. Nel '90-'91 quando allenavo il Milan non riuscivo a capire perché Baresi e compagni reduci da Italia '90 facessero così fatica a concentrarsi e a giocare come prima. Adesso l'ho capito. Smettere quelle fatiche non è facile. L'esempio di Costacurta a Tokyo è illuminante. Comunicare di questo ultimo mondiale non mi lamento. Quando saremo vecchi e ci ricorderemo di essere arrivati primi e di aver perso ai rigori, sarà un motivo di soddisfazione».

Riconoscimenti «Che voto do agli azzurri? Non mi piace dare i voti, faccio però notare che i riconoscimenti dati a Maldini e a Roberto Baggio nella classifica del Pallone d'Oro sono una conferma che ai mondiali st'è fatto qualcosa di costruttivo. Maldini aveva già vinto delle coppe. Eppure solo quest'anno è arrivato così alto. Dico la verità: il gioco non mi ha soddisfatto. La partita più bella è stata Italia-Bulgaria, poi pochi altri sprazzi. Contro la Bulgaria ho visto finalmente applicare i miei insegnamenti. Dopo un mese e mezzo stava venendo fuori tutto il lavoro svolto insieme. Il grande errore è stato quello di non esser partiti subito verso l'altra costa. Tre ore di fuso orario nella finale contro il Brasile ci hanno penalizzato. Chi fa sport a livello avanzato sa cosa voglio dire. I medici comunque mi avevano detto che dal punto di vista muscolare ormai eravamo messi male. Dovetti tornare indietro lasciando la stessa formazione. E anche contro l'Eire».

Sedici partite giocate, nove vittorie, tre pareggi, quattro sconfitte. Venti gol fatti, dodici subiti. Ecco il dettaglio delle partite della nazionale nel '94, con il voto e il giudizio di Arrigo Sacchi:

Table with 3 columns: Match (e.g., 1) Italia-Francia 0-1), Score, and Coach's assessment (e.g., voto 4,5 fastidiosa).

CALCIO. Denuncia in Portogallo

Esperimenti clinici sui detenuti?

NOSTRO SERVIZIO

LISBONA Alcuni detenuti portoghesi sarebbero stati usati come cavie per esperimenti clinici e chirurgici di ortopedia e traumatologia che interessavano la nazionale di calcio. La clamorosa denuncia pubblicata ieri dalle colonne di un noto giornale sportivo di Lisbona ha già suscitato un pandemonio nell'opinione pubblica del paese. Accuse, risposte, polemiche, inchieste giudiziarie.

A Bola («Il Pallone») dedica all'argomento un vistoso titolo in prima pagina. Nell'articolo si fa riferimento alla denuncia del Forum Prisoes, un ente che difende i diritti dei detenuti secondo la quale responsabile di questi esperimenti sarebbe stato il dottor Camacho Vieira che tra il 1982 e il 1990 accumulava gli incarichi di medico della nazionale di calcio portoghese e di direttore sanitario dell'ospedale del carcere di Caxias. Fino a questo momento però le accuse al medico sono piuttosto vaghe e lo stesso articolo parla della sua indignata reazione. Camacho Vieira respinge con grande sdegno l'ipotesi e si difende annunciando di aver già scelto un avvocato per una possibile querela in tribunale per il reato di diffamazione. Ma secondo il giornale sportivo portoghese sugli esperimenti medici ai danni di detenuti sarebbe già stata aperta una inchiesta della Procura di Lisbona. D'altronde già da qualche tempo

in Portogallo si parla di interventi chirurgici sospetti e di recente le voci si sono intensificate fino ad arrivare in tv. Il caso è esplosivo quando un ex detenuto è apparso in un programma televisivo su una sedia a rotelle sostenendo di essere vittima di esperimenti medici. Il pentitenza nel quale Manuel Calçada (questo è il nome dell'ex detenuto in questione) era rinchiuso al momento del fatto è proprio quello di Caxias.

Dopo l'articolo pubblicato da A Bola, inoltre, Guilherme Pereira portavoce del Forum Prisoes, ha ampliato le accuse al dottor Vieira preannunciando rivelazioni più precise sul numero e tipo di esperimenti ortopedici effettuati sui carcerati. Il Forum Prisoes assicura infine di potersi avvalere a conferma delle sue accuse delle testimonianze di sei giocatori della nazionale portoghese che fecero parte della squadra che partecipò al campionato mondiale di calcio del 1986 che si svolse in Messico. I nomi degli atleti però non sono stati resi noti.

A tal proposito il dottor Camacho Vieira sostiene che in Messico i soli incidenti significativi furono due: una frattura al polso del portiere Benito e il riacutizzarsi di una vecchia fibrosi di Carlos Manuel Fati. di routine conclude Vieira che in nessun modo potrebbero collegarsi a presunte sperimentazioni su altri pazienti.

Qualificarsi agli Europei

Dicevo che i mondiali si sono fatti sentire. Soprattutto nelle partite successive in particolare quella con la Croazia. In passato sia nell'82 che nel '90 a causa dei mondiali abbiamo perso la qualificazione agli Europei. Non dobbiamo più commettere quell'errore. Contro la Turchia ho vinto una buona squadra. Tanto impegno pressing, rapidità. Zola è stato bravo, ma non è la prima volta. Come non metterci in croce Bucci per un errore. Sono fiducioso. Ora c'è una base ampia, abbiamo seminato. Tutti sono meritevoli. Poi dipende dalle condizioni di forma. Rispetto a qualche anno fa i giocatori non più partite cali di forma e infortuni sono più frequenti. Per questo lavoro su una base ampia. Se sta nascendo un nuovo blocco costruttivo sul Parma? No. Ho già detto vedrò di volta in volta. L'importante è qualificarsi per gli Europei. In primavera giocheremo contro avversari che non eccitano la fantasia. Beh, chi gioca dovrà eccitarsi. Sono proibite la sufficienza e la superficialità. Se arriviamo in Inghilterra, sono sicuro che l'Italia farà la sua parte. Auguri a tutti.

Partenza micidiale

La sconfitta con l'Eire ci ha tagliato le gambe. Partire con una sconfitta è micidiale. Di solito dopo si viene eliminati. Non ci sono certo tezze nel calcio. E anche una corazzata diventa un'armata branca vedrò di volta in volta. L'importante è qualificarsi per gli Europei. In primavera giocheremo contro avversari che non eccitano la fantasia. Beh, chi gioca dovrà eccitarsi. Sono proibite la sufficienza e la superficialità. Se arriviamo in Inghilterra, sono sicuro che l'Italia farà la sua parte. Auguri a tutti.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti temporalesche al Sud e nevose anche sulle zone pianeggianti al Nord e lungo la dorsale appenninica a quote superiori ai 700-1000 metri. Dalla serata nuvolosità e fenomeni tenderanno a localizzarsi sulle regioni di levante mentre su quelle di ponente le condizioni tenderanno a migliorare. Dopo il tramonto e al primo mattino visibilità ridotta per foschie anche dense sulla Pianura Padana occidentale.

TEMPERATURA senza variazioni di rilievo.

VENTI ovunque moderati o forti dai quadranti occidentali sulle regioni centro-settentrionali e da sud-ovest su quelle meridionali.

MARI generalmente molto mossi o agitati.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table of temperatures in various Italian cities: Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urb, Roma F.um.c, Campobasso, Bar, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table of temperatures in foreign cities: Amsterdam, Londra, Madrid, Berlino, Mosca, Bruxelles, Nizza, Copenhagen, Parigi, Ginevra, Stoccolma, Helsinki, Varsavia, Lipsia, Vienna.

L'Unità

Subscription rates table for L'Unità newspaper, including annual and semi-annual rates for Italy and abroad.

Advertising rates table for L'Unità newspaper, listing various advertising spots and their costs.

L'Unità

Supplemento quotidiano di L'Unità su territorio nazionale e un'appendice a giornale L'Unità. Direzione responsabile: Giuseppe F. Menella. Iscrizione al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del tribunale di Roma.